



## **Equiter Infrastructure II**

### **Art.10**

#### **Obiettivi del Fondo**

Il Fondo Equiter Infrastrucure II, attraverso i suoi investimenti in infrastrutture, promuove un modello di crescita sostenibile ed inclusiva, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ciò si realizza attraverso strategie di investimento che, nel rispetto di un approccio "*finance-first*", selezionano gli asset infrastrutturali sulla base di criteri di impatto sociale e ambientale, intensità tecnologica, ricerca e innovazione e capacità di radicarsi nei territori restituendo valore alle comunità di riferimento."

#### **Caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo**

Il Fondo investirà in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture, che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e ambientale come meglio di seguito specificati, con particolare attenzione ai seguenti comparti di attività:

- Comparto Infrastrutture Sociali e Partenariato Pubblico Privato (PPP): strutture pubbliche e private, strutture sanitarie e strutture di formazione e ricerca, nonché dei servizi connessi;
- Comparto Utilities e Rinnovabili: reti di trasporto e/o distribuzione e/o stoccaggio di vettori energetici (elettricità, gas e calore), terminali di rigassificazione, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolico, biomasse o altro), ciclo idrico integrato, ciclo rifiuti, nonché dei servizi connessi, anche per fronteggiare la sfida al cambiamento climatico e cogliere le opportunità insite in nuove filiere energetiche sostenibili (infrastrutture di ricarica, rinnovabili innovative, idrogeno green, comunità energetiche e biocarburanti);
- Comparto Infrastrutture Digitali: reti e connettività, infrastrutture per la gestione dei dati, e-mobility e servizi connessi, con particolare attenzione ai principali trend tecnologici abilitanti della digital transformation;
- Comparto Infrastrutture per il Trasporto, il Turismo e la rigenerazione urbana: trasporto pubblico locale, strade, porti, aeroporti, trasporto multimodale, strutture turistiche sostenibili, smart cities e rigenerazione urbana (anche attraverso la riqualificazione di spazi industriali e superfici urbane dismesse).



## **Strategia di Investimento ed elementi vincolanti**

La missione del Fondo è sostanziata e resa concreta attraverso la definizione di alcuni principi guida, qui sotto elencati, da cui discende la strutturazione del processo di misurazione degli impatti ambientali e sociali che, come illustrato nel seguito, è parte integrante e inscindibile del processo di investimento del Fondo.

Al fine di garantire l'indipendenza, il Fondo affida la definizione, l'implementazione e la validazione del processo di misurazione e valutazione dell'impatto ad una terza parte (di seguito l'"Advisor di Impatto Sociale e Ambientale", Tiresia) che pur legato da un rapporto contrattuale con il GEFIA mantiene per natura istituzionale un forte carattere di indipendenza di giudizio e di adesione ai presupposti metodologici che devono ispirare una corretta attività di misurazione dell'impatto.

Nello specifico, Tiresia, il centro di ricerca internazionale della *School of Management* del Politecnico di Milano, è l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale individuato dal GEFIA per le valutazioni di impatto, in considerazione delle sue solide competenze in tema di finanza sostenibile e valutazione dell'impatto sociale e ambientale grazie all'esperienze maturate a livello nazionale e internazionale.

Le Politiche di Impatto Sociale e Ambientale del Fondo si fondano quindi sui seguenti principi:

- **Definizione di impatto basata sui criteri di intenzionalità, misurabilità e addizionalità**

Il Fondo, pur essendo ispirato ad una logica *finance-first*, struttura il processo di investimento in modo da assicurare un giudizio di merito sulla base di criteri di impatto sociale e ambientale positivo e sostanziale. A questo scopo il Fondo aderisce ad una definizione di impatto fondata sui criteri di intenzionalità, misurabilità, ed addizionalità. Ciò significa che gli obiettivi di natura sociale e ambientale devono essere intenzionali e dichiarati nelle primissime fasi del processo di investimento, supportati da metriche chiare e trasparenti ed implementate offrendo un contributo addizionale al contrasto di problemi sociali e ambientali.

- **Governance del Fondo e integrazione nei processi di investimento**

Il Fondo garantisce il perseguimento degli obiettivi economici, di impatto sociale e ambientale, attraverso un'integrazione degli stessi nelle decisioni e nelle diverse fasi del processo di investimento.

- **Pianificazione ex ante, misurazione in itinere, valutazione ex post degli obiettivi di impatto**



Il Fondo utilizza strumenti e processi integrati di pianificazione ex ante, misurazione in itinere, valutazione ex post e gestione degli impatti, che consentano la rilevazione e la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali ed ambientali generati attraverso i propri investimenti. Tali processi hanno il duplice obiettivo di stimare il potenziale di impatto generabile dai singoli investimenti, supportando il processo di analisi e selezione delle opportunità di investimento, e di valutare in via continuativa il raggiungimento degli obiettivi di impatto previsti.

- **Modalità di misurazione e reportistica dell'impatto**

Il Fondo si propone di aderire a modalità di misurazione di impatto che garantiscano nel contempo trasparenza e rendicontabilità rispetto ai più affermati standard internazionali ed al contempo profondità di giudizio, grazie ad approcci di misurazione specifici e sartoriali. A questo scopo, la misurazione degli impatti avviene attraverso due sinergiche modalità di misurazione e reportistica dell'impatto: la prima è basata sull'allineamento a standard internazionali coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e con i *Principles for Responsible Investments (PRI)*<sup>1</sup>, come condizioni abilitanti per l'impatto; la seconda è basata su un approccio *tailor made* che prevede l'applicazione di modelli logici, quali ad esempio la *Theory of Change*. Questo secondo strumento metodologico è in particolare finalizzato a cogliere le specifiche caratteristiche insite nelle modalità di gestione dell'infrastruttura e l'integrazione della stessa con la comunità ed il territorio di riferimento.

Il Fondo adotta strumenti di *reporting* dei risultati sociali ed ambientali coerenti con l'analiticità, la trasparenza e i livelli di *disclosure* propri delle modalità di misurazione di impatto sopra descritte, oltreché coerenti ed integrati con le proprie procedure di rendicontazione economico finanziaria.

### **Approccio integrato di portafoglio**

Il Fondo adotta i principi di valutazione dell'impatto rispetto ai singoli investimenti e fornisce una valutazione di insieme dei risultati ottenuti attraverso un approccio di portafoglio.

---

<sup>1</sup> La SGR non ha aderito ai PRI, non vedendo la necessità di farlo con riferimento alla generalità dei fondi gestiti. Si riserva, peraltro, di verificare la possibilità di un'adesione con effetti limitati alle attività del Fondo e, in caso positivo, di valutare tale adesione. Resta in ogni caso ferma la volontà di allineamento, nella definizione delle modalità di misurazione e reportistica dell'impatto, a standard internazionali coerenti con gli SDG e i PRI.



In sintesi, l'approccio del Fondo è quindi allineato agli standard internazionali, assicurando la comparabilità e la replicabilità delle valutazioni che caratterizzano gli approcci ESG, combinata con la profondità degli approcci sartoriali in grado di valorizzare le peculiarità di ciascuna soluzione nel contribuire alla risoluzione dei problemi sociali e ambientali.

L'integrazione dei criteri ESG nella strategia può generare profitti sostenibili nel tempo e, di conseguenza, una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Ciò consente anche una gestione più efficiente dei rischi, finanziari, ambientali e sociali, che possono incidere negativamente sulla creazione di valore dei singoli investimenti. Pertanto, individuare e gestire i rischi di sostenibilità fa parte del dovere fiduciario di tutelare il valore del patrimonio degli investitori.

In tale ambito, l'SGR si è dotata della c.d. "Politica di investimento responsabile" che integra l'analisi dei rischi di sostenibilità nel proprio processo decisionale di investimento, adottando specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli investimenti relativi ai servizi di gestione dei fondi.

In linea con l'approccio a livello societario, il fondo tiene genericamente in conto gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento, tuttavia allo stato attuale non sono stati definiti indicatori e metriche di misurazione puntuali che permettano di prioritizzare tali effetti e di misurarli in coerenza con la richiesta normativa

### **Metodologia utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi sostenibili**

Le Politiche di Impatto Sociale e Ambientale prevedono, in particolare, che:

- (i) prima di ogni investimento, la SGR affidi all'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale l'incarico di svolgere, in coordinamento con l'Advisor, una specifica due diligence per valutare il profilo di impatto sociale e ambientale della società target, evidenziando anche i potenziali miglioramenti che la società target può conseguire dal punto di vista sociale e ambientale tramite l'investimento del Fondo;
- (ii) la SGR tenga conto dei risultati della due diligence in questione al momento di deliberare in merito all'investimento, pur mantenendo piena discrezionalità al riguardo (entro i limiti e i divieti stabiliti dal Regolamento);
- (iii) la SGR affidi all'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale una valutazione annuale su ciascuna società partecipata, da svolgere in coordinamento con l'Advisor, al



- (iv) fine di determinare il relativo andamento sociale e ambientale, oltre al relativo livello di conformità ai principi ispiratori delle Politiche di Impatto Sociale e Ambientale;
- (v) la relazione annuale anzidetta sia presentata, con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale, al Comitato Consultivo e agli Investitori che ne facciano richiesta.